



Liceo Statale "E. Boggio Lera"

*Scientifico Ordinario – Scientifico Scienze Applicate – Linguistico
Catania*



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DEL DIPARTIMENTO
di **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**
A.S. 2022/2023

Docenti: Cavallaro Antonino, Scorciapino Daniela, Brambilla Giovanna, Lizzio Anna, Livio Giuseppe, Marletta Rosa Concetta, Isaia Giuseppina, Gangi Silvana, Giusti Vincenzo, Caristia Giovanni.

I membri del Dipartimento hanno esaminato e approvato le Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Scientifico Ordinario, Scienze Applicate e Linguistico. Esse prevedono che, nell'arco del quinquennio, lo studente liceale debba:

- acquisire la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza, che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

Sempre secondo le linee guida nazionali, il linguaggio grafico/geometrico deve essere utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. Egli dovrà anche acquisire padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno, per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Le principali competenze che lo studente dovrà acquisire al termine del percorso liceale saranno:

- la capacità di essere in grado di leggere, con linguaggio specifico e appropriato, le opere artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- la capacità di acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
- la capacità di essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, la committenza e la destinazione.

Attraverso lo studio degli artisti e delle opere fondamentali, lo studente maturerà una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica. I docenti dovranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia del territorio di appartenenza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'attività didattica di ogni insegnante cercherà di favorire:

- L'espressione e la comunicazione mediante linguaggi figurati
- L'acquisizione e l'uso dei metodi per l'analisi, la comprensione, la rielaborazione e la valutazione di messaggi artistico-visuali
- Lo sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva
- La capacità di riconoscere, analizzare, classificare e rappresentare graficamente le forme
- L'abitudine al collegamento con le altre discipline
- La capacità di inserire un fatto artistico in un preciso contesto storico.
- L'interesse verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del valore estetico-culturale
- La sensibilizzazione degli studenti al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del

territorio e delle opere d'arte.

I componenti del Dipartimento tenderanno a favorire, inoltre, il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativo-comportamentali coerenti con il P.T.O.F dell'Istituto:

- Educare al rispetto delle regole sociali
- Educare al confronto, alla diversità e alla tolleranza
- Stimolare la motivazione allo studio
- Maturare un metodo di studio corretto, ordinato e puntuale nel rispetto degli impegni e delle scadenze concordate
- Rispettare le consegne nei tempi previsti

PROGRAMMAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

PRIMO BIENNIO (Scientifico ordinario – Scienze Applicate e 3^a Linguistico)

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo.

Lo studente sarà avviato alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti.

DISEGNO (Scientifico ordinario – Scienze Applicate)

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico, iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti e sezioni.

Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici, per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici. Si potranno poi presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre, rimandando, però, al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" (sorgente luminosa propria e impropria, ombra propria e portata).

STORIA DELL'ARTE (Scientifico ordinario – Scienze Applicate e 3^a Linguistico)

Dell'arte preistorica, si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro. Dell'arte romana si studieranno le opere dell'architettura "dell'utile" (strade, ponti, acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi e funerari (Arte Etrusca).

Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica, una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali.

SECONDO BIENNIO (Scientifico ordinario – Scienze Applicate e 3^a Linguistico)

E' essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

DISEGNO (Scientifico ordinario – Scienze Applicate)

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi

architettonici), si affronterà la tecnica delle rappresentazioni dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale e funzionale dell'architettura. Si inizieranno le proiezioni prospettiche. Nel secondo biennio è infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione.

STORIA DELL'ARTE (Scientifico ordinario – Scienze Applicate e 4^a Linguistico)

Durante il 3° e 4° anno Scientifico Ordinario, Scienze Applicate e 4^a linguistico, si analizzeranno le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino al Realismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500, verranno presi in esami i seguenti contenuti:

- il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio;
- l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative;
- le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini;
- la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative;
- la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.
- Per il '600 e '700:
- le novità proposte da Caravaggio;
- le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona);
- la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700 e dell'800:
- l'Architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: "pittorresco" e "sublime";
- il "Gotic revival";
- le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive.

QUINTO ANNO (Scientifico ordinario – Scienze Applicate e 5^a Linguistico)

Durante il quinto anno, di tutti gli indirizzi, il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte è concorde nel dare ampio spazio allo studio della Storia dell'Arte, per permettere agli alunni di poter affrontare in maniera adeguata il colloquio pluridisciplinare degli esami di Stato.

DISEGNO (Scientifico ordinario – Scienze Applicate)

Nell'ultimo anno di corso, il disegno sarà finalizzato all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante le proiezioni assonometriche e prospettiche. **L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale sarà affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.**

STORIA DELL'ARTE (Scientifico ordinario – Scienze Applicate e 5^a Linguistico)

Nel quinto anno la Storia dell'Arte prenderà l'avvio dalle ricerche Impressioniste e post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri Paesi.

Particolare attenzione sarà dedicata a:

- Nuovi materiali (ferro e vetro)
- Nuove tipologie costruttive in architettura

- Esposizioni universali e alle realizzazioni dell'Art Nouveau;
- Sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus;
- Principali avanguardie artistiche del Novecento (Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Metafisica, etc. con i relativi artisti);
- Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea.
- Infine, si affronteranno i principali movimenti del '900 fino a trattare le principali correnti artistiche Contemporanee.

OBIETTIVI MINIMI

BIENNIO

- Acquisire la conoscenza e l'uso basilare degli strumenti tecnici per il disegno
- Acquisire la capacità di riconoscere, classificare e rappresentare graficamente le forme
- Acquisire la conoscenza del linguaggio degli elementi geometrici
- Acquisire la conoscenza delle opere più rappresentative dei periodi artistici esaminati

TRIENNIO

- Consolidare le capacità interpretative dello spazio
- Consolidare le capacità di identificare e analizzare contenuti artistici
- Consolidare le capacità di lettura delle opere
- Conoscere i principali autori e movimenti più rappresentativi dei periodi artistici esaminati
- Acquisire le capacità di collocare l'autore e la sua opera nel contesto storico di riferimento
- Saper utilizzare la terminologia specifica per una appropriata abilità espositiva

INDIRIZZO LINGUISTICO

- Acquisire le capacità espositive mediante l'uso del linguaggio specifico artistico
- Acquisire le capacità di analisi e comprensione dell'opera d'arte
- Acquisire le abilità di effettuare riferimenti sincronici multidisciplinari
- Potenziare le abilità di collocare l'autore e la sua opera nel contesto storico di riferimento
- Potenziare la capacità di riconoscere soggetti e temi iconografici e saperne descrivere caratteri stilistici e aspetti tecnici

PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

In linea con quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, il progetto didattico di educazione civica riferito alla disciplina Storia dell'Arte, elaborato dal dipartimento, tratterà la tematica: **“Educazione al rispetto dell'ambiente, bene comune per eccellenza – tutela e valorizzazione”**.

Si farà riferimento all'agenda 2030, in particolare ai punti 5. Parità di genere – 11. Città e comunità sostenibili- 13. Agire per il clima

Gli obiettivi sono:

1. Fare acquisire alle studentesse e agli studenti una educazione di qualità equa ed inclusiva, che valorizzi l'uguaglianza di genere.
2. Fare acquisire all'allieve/i la consapevolezza dell'importanza della conservazione del nostro patrimonio storico-artistico-culturale e della fruizione dei beni culturali.
3. Fare acquisire la consapevolezza dei valori che legano clima, azione antropica e ambiente costruito in relazione alla salvaguardia degli ambienti naturali e artificiali globali.

Tematica 1 - “Educazione al rispetto dell’ambiente, bene comune per eccellenza – Tutela e Valorizzazione”

Art. 9 della Costituzione “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione” - Scienza, tecnica, paesaggio, reperti storici e opere d’arte sono indicati come beni da tutelare e conservare.

Tematica 2 - “Le Signore dell'arte”

Art. 37 - La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore.

(Obiettivo 5 – Raggiungere l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e ragazze (Agenda 2030))

Tematica 3 - “Processi di trasformazione dell’ambiente e del costruito: casi di studio”

Per conseguire tali finalità verranno curati i seguenti:

Obiettivi

- Acquisire la capacità di inserire un fatto artistico in un preciso contesto storico, facendo comprendere agli alunni il concetto di “Educazione al patrimonio, bene comune per eccellenza”
- Fare acquisire alle studentesse e agli studenti la sensibilizzazione al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del territorio e delle opere d’arte
- Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l’uguaglianza di genere (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

Conoscenze

- Conoscere elementi e codici del linguaggio visivo.
- Conoscere le caratteristiche e le proprietà dei materiali in relazione alla conservazione del Bene
- Conoscere i dati e i concetti fondamentali del processo storico, culturale, scientifico.
- Conoscere le procedure necessarie per l’impostazione e la risoluzione dei problemi.
- Conoscere le donne che si sono distinte, nel corso dei secoli, in ambito artistico

Per quanto riguarda la metodologia, mezzi e strumenti e valutazione, si rimanda alla programmazione dipartimentale

METODOLOGIA

Durante l’iter programmatico, i docenti useranno i seguenti metodi didattici:

- lezione frontale e partecipata
- lavoro di gruppo,
- Strategie tutoriali
- esercitazioni in classe scritte e/o grafiche,
- discussioni strutturate
- LIM – strumenti multimediali
- utilizzo autonomo e guidato del libro di testo
- mezzi sussidiari (videocassette, DVD d’arte, lavagna luminosa, diapositive, internet, test cartacei, Power-Point).
- Lettura iconografica e iconologica delle opere

VERIFICHE

I docenti concordano sulla necessità di verifiche frequenti e diversificate che consisteranno in:

- Interrogazioni-colloqui
- test scritto-grafici
- trattazioni sintetiche scritte su argomenti studiati
- simulazione di terza prova (esami di stato)
- visualizzazioni in grafici

VALUTAZIONE

La valutazione seguirà i seguenti criteri

- **Conseguimento degli obiettivi didattici programmati**
- **Competenze conseguite**
- **Grado di autonomia raggiunto nello studio**
- **Progresso realizzato rispetto alla situazione di partenza**
- **Impegno manifestato** (impegno, frequenza e comportamento)
- **Abilità di saper lavorare in Team**
- **Situazione socio ambientale**

TABELLA DI VALUTAZIONE STABILITA DAL C. d. C.

Viene condivisa, come guida alla valutazione, una rubrica relativa ai livelli delle conoscenze, competenze e dell'acquisizione delle abilità. Per la **misurazione** delle verifiche ci si atterrà alla seguente griglia di valutazione:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINA: DISEGNO			
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1-2 gravissimo /nullo	Molto scarse e parziali	Nessuna: non sa fare	Nulla o parziale
3 molto grave	Frammentarie, molto lacunose, non pertinenti.	Gravissimi errori	Scarsa manualità grafica, disordine e grave imprecisione. Uso scorretto della strumentazione
4 grave	Frammentarie, molto lacunose, parzialmente non pertinenti.	Gravissimi errori	Scadente manualità grafica, disordine e grave imprecisione
5 insufficiente	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Minime, incomplete e con errori	Imprecisione grafica, uso non sempre corretto delle indicazioni nell'impostazione esecutiva
6 sufficiente	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	Semplici ma coerenti.	Accettabile impostazione grafica e applicazione delle indicazioni esecutive
7 discreto	Complete	Corrette e complete anche se con qualche imperfezione	Buona impostazione grafica, uso corretto delle indicazioni grafiche, ordine e precisione. Uso corretto della strumentazione.
8 buono	Complete e sicure	Autonome, corrette e complete	Autonomia nell'impostazione grafica e nell'applicazione delle indicazioni esecutive.
9 ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Autonome, sicure, corrette e complete.	Proprietà esecutiva e ricercatezza grafica nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni
10 eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Personalì, autonome, sicure, corrette e complete.	Elaborazione autonoma personale con padronanza e precisione grafica esecutiva appropriata.

Quanto discusso in questa sede sarà oggetto di programmazione specifica per ogni docente relativamente alle classi assegnate.

Grande rilevanza viene data, nella formazione delle studentesse e degli studenti, alle visite guidate, alle mostre e agli eventi artistici e culturali che il territorio di appartenenza propone.

Ovviamente non mancheranno gli itinerari didattici nel territorio italiano ed europeo.

Piano scuola 4.0: verso una nuova didattica digitale

Piano di revisione del curriculum in chiave di innovazione didattica e in coerenza al pecup degli indirizzi di studio (D.M. 211 del 7 ottobre 2010);

Su sollecitazione del D.S. e in relazione al “Piano Scuola 4.0” il Consiglio di Dipartimento ha ampiamente discusso le linee di programmazione specifiche delle discipline di Disegno e Storia dell’Arte all’interno del percorso scolastico del Liceo Scientifico (ordinario, linguistico e scienze applicate) e in funzione dell’innovazione didattica e digitale che è prefigurata nel suddetto piano scuola.

Alla luce di questo confronto è stato possibile definire i seguenti punti:

- 1) Definizione delle dotazioni digitali da implementare per ogni classe, in relazione al programmato potenziamento della didattica digitale sia nell’ambito della Storia dell’Arte che, soprattutto nell’ambito del Disegno, da svolgere in un contesto laboratoriale, più partecipativo e collaborativo (lavoro in team, su Progetto);
- 2) Aggiornamento delle strumentazioni didattiche/digitali a disposizione del Laboratorio Grafico (Aula di Disegno);
- 3) In relazione alla prevista implementazione della didattica digitale, prediligere processi di visualizzazione, modellazione e visual design – in cooperazione con gli altri Dipartimenti.

Coordinatrice di Dipartimento

Giovanna Brambilla